



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/17/2024

Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V
Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10815] Istanza per il rilascio del provvedimento di **Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 relativa ad un Progetto di un impianto eolico, denominato "CAPELVENERE", con una potenza di 39,6 MW comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nei comuni di Sclafani Bagni (PA), Vallelunga Pratameno (CL), Villalba (CL) e Castellana Sicula (PA) - Proponente: **FLYNIS PV 35 SRL** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **osservazioni e richiesta integrazioni-**

Codesto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con la nota prot.n. 43120 del 06/03/2024, ha comunicato la procedibilità dell’istanza per l’avvio della procedura di VIA in oggetto, acquisita al protocollo dell’Amministrazione al n. 18354 del 06/03/2024.

La Società Flynis PV 35 srl prevede la realizzazione di un Parco Eolico, che interesserà il territorio dei comuni di Sclafani Bagni, Vallelunga Pratameno (CL), Villalba (CL) e Castellana Sicula (PA), quindi ricade in parte nel territorio provinciale di Palermo.

L’impianto, denominato “Capelvenere”, sarà costituito da n. 6 aerogeneratori con potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva di impianto pari a 39,6 MW, installati nel territorio del comune di Sclafani Bagni; mentre il cavidotto di collegamento alla rete elettrica nazionale, interesserà lo stesso comune e quelli di Vallelunga Pratameno (CL), Villalba (CL) e Castellana Sicula (PA).

L’area indicata ospita già impianti analoghi a quello di progetto ed altri sono oggi in fase di valutazione. Viene riportata la “presenza di quattro impianti in iter autorizzativo ed ulteriori due impianti di Repowering. In particolare sono stati rilevati 223 aerogeneratori già installati, distinti tra mini e grandi eolici, di questi 41 oggetto di possibile repowering, da sostituire con 15 nuove macchine più performanti, ed altre 28 turbine potenzialmente installabili, ad oggi in iter autorizzativo”.

Il progetto non ricade all’interno di aree protette di competenza di questa Amministrazione e non interferisce con le riserve naturali gestite da questa Città Metropolitana.

Nel progetto si evidenzia che sarà utilizzata quanto maggiormente possibile la viabilità esistente che, ove necessario, sarà adeguata al transito dei mezzi, per una larghezza minima di 5,5 m, la connessione dei raggi di curvatura e la sistemazione del fondo stradale e delle livellette. E' previsto che a conclusione dei lavori le aree temporaneamente occupate vengano *“parzialmente ripristinate nella configurazione ante operam, prevedendo il riporto di terreno vegetale comprese le opere provvisorie quali allargamenti della viabilità, piste, piazzole e aree ausiliarie ripristinando i luoghi allo stato originario”*.

Per quanto detto, l'Ufficio scrivente, con propria nota prot. n. 20880 del 13/03/2024, che si allega **(All.1)**, ha coinvolto le Direzioni/Uffici competenti al fine di acquisire le loro osservazioni sul progetto.

A seguito di tale consultazione l'Ufficio Programmazione, Monitoraggio e Controllo della Direzione Ragioneria Generale, con nota prot. n. 24964 del 27/03/2024 che si allega **(All.2)**, ha comunicato che il progetto non si sovrappone ad alcun intervento già programmato da questa Amministrazione ed inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026.

L'Ufficio Rifiuti della scrivente Direzione, con nota prot. n. 26304 del 02/04/2024, che si allega **(All.3)**, valutati i documenti ad oggi depositati dal soggetto proponente, ha evidenziato che, in considerazione dell'ubicazione del progetto in diversi contesti territoriali (province di Palermo e Caltanissetta) e della complessità delle opere da realizzare, ritiene utile che il progetto venga integrato con un *“Piano di Gestione Operativa dei Rifiuti”*, dal quale si possano evincere le modalità di raccolta e conferimento, le tipologie dei rifiuti prodotti in ciascuna fase di realizzazione fino alla dismissione dell'impianto, con i relativi codi EER, le modalità di deposito di ciascuna tipologia di rifiuto fino al conferimento finale ai fini del recupero o dello smaltimento, con l'indicazione degli impianti autorizzati che saranno a tal fine utilizzati. Detto Piano dovrà comprendere anche una descrizione delle procedure di emergenza che saranno messe in atto *“in caso di anomalie/ incidenti ovvero sversamenti atte a prevenire la contaminazione del suolo”*.

Infine, si fa presente che, qualora dovessero essere realizzati eventuali interventi interessanti la viabilità pubblica di competenza di questa Città Metropolitana, prima dell'avvio dei lavori la Società dovrà richiedere alla Direzione Viabilità di questa Amministrazione l'autorizzazione per l'utilizzo del suolo pubblico finalizzata al rilascio del N.O., con le relative prescrizioni, all'indirizzo pec:

infrastrutture@cert.cittametropolitana.pa.it

Tanto si comunica per quanto di competenza, e si rinvia alle note allegate per ulteriori approfondimenti.

Il Direttore
Ing. Lorenzo Fruscione
(F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da:Lorenzo Fruscione
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019
Data:04/04/2024 11:29:31

Allegati:

All.1 - Nota Direzione Energia e Ambiente, Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche, prot. n. 20880 del 13/03/2024

All.2 – Nota dell'Ufficio Programmazione, Monitoraggio e Controllo della Direzione Ragioneria Generale, prot. n. 24964 del 27/03/2024

All.3 – Nota Ufficio Rifiuti, prot. n. 26304 del 02/04/2024



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

Fasc. CL 9.9.9/17/2024
Funzionario responsabile istruttoria:
D.ssa Antonietta Sarzana

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
PROT 0026304 del 02/04/2024
CL 9.9.9.0.0/17/2024 - 02/04/2024

All'Ufficio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche
Attività VIA – VAS
SEDE

Oggetto: [ID: 10815] – Istanza per il rilascio del Provvedimento di **Valutazione di Impatto Ambientale**, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa ad un Progetto di un Impianto Eolico, denominato "**CAPELVENERE**", con una potenza di 39,6 MW, comprensivo delle opere di rete per la connessione, ricadenti nei Comuni di Sclafani Bagni (PA), Vallengua Pratameno (CL), Villalba (CL) e Castellana Sicula (PA). **Proponente: FLYNIS PV 35 SRL** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Osservazioni per Aspetti Rifiuti.**

In riscontro alla nota di Codesto Ufficio prot. n. 20880 del 13.03.2024, Attività VIA-VAS, di pari oggetto, questo Servizio ha preso visione della documentazione trasmessa, mediante pubblicazione sul Portale Web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V - (di seguito M.A.S.E.) nell'ambito della presentazione dell'istanza finalizzata all'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa ad un Progetto di un impianto Eolico di potenza pari a 39,6 MW denominato “ **CAPELVENERE**” comprensivo delle opere di rete per la connessione, dalla Società **FLYNIS PV 35 SRL**, di cui in oggetto - **Codice procedura [ID: 10815];**

Preso visione, in particolare, dell'Elaborato “Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti” (F35_SCL_D11_REL del 12.12.2023) nel quale è descritto un volume di scavo di 9.534,6 m³, ed ove si prevede una movimentazione di terra di circa 11.330 m³ riutilizzati in trincea, ed ove nel documento si legge che: *...durante la realizzazione delle opere, il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso ciascun “microcantiere” e successivamente il suo utilizzo per il rinterro degli scavi, previo accertamento dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito ai sensi della normativa vigente. In caso contrario il materiale scavato sarà destinato ad idoneo impianto di smaltimento o recupero autorizzato, con le modalità previste dalla normativa vigente. In particolare, si segnala che per l'esecuzione dei lavori non*

sono utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare le rocce e terre...

Si rammenta che laddove si prevede il riutilizzo delle terre e rocce da scavo si parla di “Deposito intermedio” e non deposito temporaneo, che invece dovrà essere previsto laddove venga accertata la non idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'art. 185, co.1, lett.c) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto dovranno essere gestite come rifiuti.

Stante che il progetto proposto, in sintesi, riguarda la realizzazione di un Impianto Eolico denominato “CAPELVENERE” che prevede l'installazione di n. 6 nuovi Aerogeneratori con potenza unitaria di 6,6MW, per una potenza complessiva di impianto di 39,6 MW, ricadenti tutti nel territorio del comune di Sclafani Bagni (PA) (Contrada Capelvenere), la realizzazione della viabilità di esercizio, nonché la realizzazione del cavidotto di collegamento alla rete elettrica nazionale e la nuova Stazione Utente di smistamento (SU), vicina ad una nuova Stazione Elettrica di trasformazione (SE) 380/150/36 kV della RTN, da inserire sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN “Chiaromonte Gulfi - Ciminna”, previsto nel Piano di Sviluppo Terna;

Che costituiscono parte integrante dell'impianto proposto le opere civili ed infrastrutturali funzionali all'impianto stesso quali, ad esempio, piazzole ed accessi delle turbine eoliche, etc;

Che le operazioni relative alla realizzazione del parco eolico si possono schematizzare nelle seguenti fasi:

- Adeguamento della viabilità esistente per il trasporto dei componenti in sito;
- Realizzazione di nuovi tratti di strada necessari sia per la fase di cantiere che per l'esercizio;
- Realizzazione di piazzole di cantiere per l'installazione degli aerogeneratori, ed interventi di riduzione e rinaturalizzazione per la fase di esercizio;
- Realizzazione della struttura di fondazione per gli aerogeneratori;
- Montaggio dell'aerogeneratore;
- Realizzazione del cavidotto completamente interrato fino al punto di consegna;
- Realizzazione della Stazione Utente (SU) e Collegamento alla SE Terna.

Visionata la documentazione depositata ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società Proponente mediante pubblicazione sul Portale web del M.ASE all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10507/15552>;

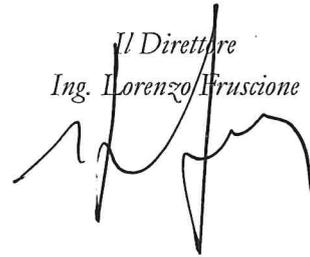
Tutto ciò premesso si ritiene utile, stante l'ubicazione in diversi contesti territoriali, (territori di due province interessate) e la complessa articolazione dell'impianto in parola e le relative opere civili, infrastrutturali e di connessione funzionali all'impianto stesso, che la documentazione venga completata con:

1) il **Piano di Gestione Operativa dei Rifiuti** che riporti complessivamente, le modalità di raccolta e di conferimento dei rifiuti, la descrizione dei vari tipi di rifiuti con i relativi codici EER, provenienti dalle varie fasi di vita del parco eolico ossia fase di cantiere, fase di esercizio e manutenzione, fase di dismissione, pertanto anche il complessivo delle fasi di realizzazione delle opere civili previste e di opere impiantistiche, le modalità di deposito delle varie tipologie dei rifiuti sino al conferimento finale, ai fini del recupero ovvero smaltimento, con indicazione dei relativi impianti che devono essere muniti delle apposite autorizzazioni; deve anche comprendere la descrizione delle procedure di emergenza da

porre in atto in caso di anomalie /incidenti ovvero sversamenti atte a prevenire contaminazioni del suolo.

Tanto si rappresenta per quanto di competenza sugli aspetti Rifiuti sulla base della documentazione depositata dal Proponente **FLYNIS PV 35 SRL** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 .

Il Funzionario tecnico
D.ssa Antonietta Sarzana


Il Direttore
Ing. Lorenzo Fruscione




Città Metropolitana di Palermo

Direzione Ragioneria Generale

Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

Via Maqueda 100 - 90134 Palermo – Tel. 0916628284

e – mail program@cittametropolitana.pa.it – C.F. 80021470820

Direzione Ambiente

p. pa Città Metropolitana di Palermo RGP
Al Resp.le Ufficio Ing. Michele Lo Biondo 03/2024
CL 9.9.9.0.0/17/2024 - 27/03/2024

SEDE

Oggetto: [ID: 10815] – Istanza per il rilascio del Provvedimento di **Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un **impianto eolico** denominato **“CAPELVENERE”** di potenza di 39,6 MW comprensivo delle opere di rete per la connessione, ricadenti nei comuni di Sclafani Bagni (PA), Vallelunga Pratameno (CL), Villalba (CL) e Castellana Sicula (PA) - Proponente: **FLYNIS PV 35 SRL** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Richiesta osservazioni di competenza.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 20880 del 13/03/2024 ed alla nota prot. n. 43120 del 06/03/2024 del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica (Direz. Gen. Valutazioni Ambientali- Div. V, Procedure di Valutazione VIA e VAS), di pari oggetto, relativamente alle *“eventuali osservazioni di specifica competenza”* sul Progetto di cui in oggetto, con la presente si specifica che, questo ufficio da un esame degli interventi rispondenti alla tipologia *“01 – nuove costruzioni”*- del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 22/01/2024, ha riscontrato n. 5 interventi di nuova costruzione, *nessuno dei quali risulta essere sovrapponibile con l'intervento di cui alle suddette note.*

Il Referente interno
Geom. Antonio De Luca

Il Responsabile di E.Q.
Dott.ssa Maria Cataldo

Il Direttore
Dott. Massimo Bonomo



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/17/2024
Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Direzione Viabilità

Direzione Ragioneria Generale
Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

Servizio Autorizzazioni (AUA) Pianificazione Territoriale – SITR
Attività Emissioni

Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche
Attività Rifiuti

Direzione Energia e Ambiente
Ing. Lorenzo Fruscione
Attività Pianificazione Territoriale – SITR

LORO SEDI

Oggetto: [ID: 10815] Istanza per il rilascio del provvedimento di **Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 relativa ad un Progetto di un impianto eolico, denominato "CAPELVENERE", con una potenza di 39,6 MW comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nei comuni di Sclafani Bagni (PA), Vallelunga Pratameno (CL), Villalba (CL) e Castellana Sicula (PA) - Proponente: **FLYNIS PV 35 SRL** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Richiesta osservazioni di competenza-**

Lo scrivente Ufficio ha ricevuto dall'Autorità competente, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, la nota prot.n. 43120 del 06/03/2024, che si allega **(All.1)**, con la quale è stata comunicata la procedibilità dell'istanza per l'avvio della procedura di VIA e contestuale trasmissione dell'istanza **(All.2)** e dell'avviso al pubblico **(All.3)** relativi al progetto in oggetto, acquisiti al protocollo dell'Amministrazione al n. 18354 del 06/03/2024.

La Società Flynis PV 35 srl prevede la realizzazione di un Parco Eolico, che interesserà il territorio dei comuni di Sclafani Bagni, Vallelunga Pratameno (CL), Villalba (CL) e Castellana Sicula (PA).

L'impianto, denominato "Capelvenere", sarà costituito da n. 6 aerogeneratori con potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva di impianto pari a 39,6 MW, installati nel territorio del comune di Sclafani Bagni; mentre il cavidotto di collegamento alla rete elettrica nazionale, interesserà lo stesso comune e quelli di Vallelunga Pratameno (CL), Villalba (CL) e Castellana Sicula (PA).

L'area indicata ospita già impianti analoghi a quello di progetto ed altri sono oggi in fase di valutazione. Viene riportata la "presenza di quattro impianti in iter autorizzativo ed ulteriori due impianti di Repowering. In particolare sono stati rilevati 223 aerogeneratori già installati, distinti tra mini e grandi eolici, di questi 41 oggetto di possibile repowering, da sostituire con 15 nuove macchine più performanti, ed altre 28 turbine potenzialmente installabili, ad oggi in iter autorizzativo".

Il progetto non ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) / Zona di Protezione Speciale (ZPS) - e/o I.B.A. (Important Bird Areas). Inoltre il progetto non interferisce con nessun vincolo relativo ad aree protette, riserve naturalistiche e parchi regionali o nazionali

L'area del parco eolico ed il percorso del cavidotto sono interessate da diverse strade pubbliche e, in particolare, dalla SP121, che attraversa il territorio comunale di Sclafani Bagni, e la SP8, che attraversa il territorio comunale di Ribera. Nel progetto si evidenzia che sarà utilizzata quanto maggiormente possibile la viabilità esistente che, ove necessario, sarà adeguata al transito dei mezzi, per una larghezza minima di 5,5 m, la connessione dei raggi di curvatura e la sistemazione del fondo stradale e delle livellette. E' previsto che a conclusione dei lavori le aree temporaneamente occupate vengano "parzialmente ripristinate nella configurazione ante operam, prevedendo il riporto di terreno vegetale comprese le opere provvisorie quali allargamenti della viabilità, piste, piazzole e aree ausiliarie ripristinando i luoghi allo stato originario".

La fase di cantiere, della durata di circa 14 mesi, è la fase nella quale si determinano i maggiori impatti sull'ambiente, a causa delle attività correlate alla realizzazione dell'impianto, come il transito di mezzi pesanti ed il temporaneo utilizzo di superfici più ampie (legate alla viabilità, alle piazzole di servizio, piuttosto che alle aree di cantiere stesse).

Durante la fase di cantiere, gli impatti saranno determinati da tutte le attività che saranno poste in essere per la realizzazione del progetto, in particolare gli scavi e la realizzazione delle fondazioni, con produzione e dispersione in atmosfera di polveri, inclusa la frazione PM10, derivanti dall'utilizzo degli automezzi e dei macchinari per lo svolgimento dei lavori e dalla movimentazione del materiale asportato per la realizzazione degli scavi. Tali impatti sono reversibili e temporanei, in quanto sono presenti essenzialmente nella fase di costruzione e di decommissioning e per contenerli si adotteranno gli accorgimenti necessari al loro contenimento.

Relativamente alla produzione di terre e rocce da scavo durante l'esecuzione dei lavori, il progetto prevede che vengano riutilizzate in sito ed eventuali quantità in esubero inviate a smaltimento o recupero presso apposite ditte autorizzate; mentre, relativamente ai rifiuti si prevede la produzione di quantità poco significative di rifiuti non pericolosi, originati prevalentemente da imballaggi. In fase di esercizio la produzione dei rifiuti è limitata a quelli prodotti da attività di manutenzione dell'impianto eolico, che saranno gestite mediante ditte esterne autorizzate alla gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda gli impatti sulla componente atmosfera, gli impatti negativi deriveranno principalmente dall'utilizzo di mezzi pesanti di varia tipologia e connesse al traffico veicolare dei mezzi in ingresso e in uscita dal cantiere per il trasporto di personale e materiali.

Il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10507/15552>

Per quanto detto, considerato che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del

Ministero, decorre il termine di 30 giorni, si invitano le Direzioni/Uffici in indirizzo a prendere visione della documentazione pubblicata ed inviare allo scrivente, **entro il termine del 30 marzo 2024**, le proprie osservazioni o eventuali pareri N.O. di competenza.

Qualora codeste Direzioni e Uffici entro il termine sopra indicato non trasmetteranno osservazioni, pareri, nulla osta o assensi, il mancato invio si intenderà quale assenso al progetto in questione.

Si rimane in attesa di un sollecito riscontro alla presente.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Pasqua Cavolina

(F.to digitalmente)

Il Dirigente.
Ing. Lorenzo Fruscione

Allegati:

All.1 – Nota Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot.n. 43120 del 06/03/2024

All.2 – Istanza

All.3 – Avviso al pubblico